

IVG

Addio 2011: si chiude un anno di economia savonese

di **Redazione**

31 Dicembre 2011 - 19:15



Un anno che si chiude tra luci e ombre per l'economia savonese. Sul fronte dei progetti in via di realizzazione, la delocalizzazione della **Piaggio Aero Industries**: il cantiere nel nuovo sito di Villanova d'Albenga è stato avviato a giugno e avanza speditamente, mentre sulle zone finallesi che saranno lasciate libere il progetto di trasformazione, con un intervento immobiliare da 220 mila metri cubi, procede a rilento.

Il braccio di ferro tra comitati anticarbone e **Tirreno Power**, sull'ampliamento della centrale di Vado, si è intensificato durante il 2011, anno che si conclude con i provvedimenti istituzionali arrivati al termine di una negoziazione decennale: dopo la conferenza dei servizi a luglio a Roma, la Regione ha autorizzato l'azienda energetica a realizzare un nuovo gruppo da 460 MW e ricostruire integralmente quelli obsoleti. Un investimento complessivo 1400 milioni di euro per TP, più le compensazioni da versare all'ente di via Fieschi e ai Comuni di Vado e Quliano, che superano gli 8,5 milioni di euro.

Passo avanti anche per un altro delicato intervento sul territorio: la conversione delle ex colonie **Milanesi** di Celle Ligure, oggetto di un ampio dibattito. L'amministrazione ha

completato l'iter approvativo in vista della prossima Conferenza di servizi deliberante, a gennaio.

Voce che sembra non conoscere crisi, e anzi proseguire il trend di crescita, è il settore delle [crociere](#). Il terminal di Costa a Savona ha fatto registrare 850 mila passeggeri con un incremento pari a circa 22%. Nel corso del 2011 le navi in totale che hanno scalato a Savona saranno 237, in aumento anche queste in sintonia con la crescita in percentuale dei passeggeri, pari a circa il 30%. E' al via la realizzazione della stazione marittima satellite sulle aree retrostanti il terzo accosto. E l'anno si è chiuso proprio con la partenza della "Deliziosa" per il giro del mondo in 100 giorni.

L'anno è stato anche distinto dal fallimento, con effetto domino, delle società della galassia [Nucera](#). Dal sequestro dell'area T1 di Ceriale in poi, sono crollate la Inpar, la Geo Costruzioni, la Geo Sviluppo Immobiliare e la colonna del gruppo immobiliare Geo Holding. Un crac milionario che ha visto l'arresto del braccio destro di Andrea Nucera e l'eclissi di quest'ultimo, tuttora destinatario di un mandato di cattura internazionale.

Se gli investimenti nelle grosse strutture commerciali sembrano non scoraggiare l'area strettamente savonese, con l'imminente parco nelle aree [ex Metalmetron](#) e la recente apertura del nuovo polo logistico della [Nordiconad](#) a Quiliano, il 2011 stritolato dalla crisi ha visto crescere il ricorso alle integrazioni salariali, alla cassa integrazione e di lavoratori ed imprese in situazioni critiche.

Resta il gigantesco interrogativo di [Ferrania](#): nonostante il potenziamento sulla produzione di pannelli fotovoltaici, l'anno è trascorso senza concrete prospettive di rilancio complessivo, mentre l'eventualità delle pale eoliche, perorata dalla Regione e caldeggiata dai sindacati, è ancora fumosa. Nella provincia savonese, poi, le emergenze occupazionali toccano vari fronti: dalla Ocem Telerobot alla Viglietti Aero, dalla Ciet alla Elco ex Sicis. In subbuglio nello scorso anno anche la Bombardier di Vado Ligure, con il congelamento delle commesse per i treni regionali.

L'anno si chiude anche con una svolta epocale per i cantieri navali [Baglietto](#) di Varazze. L'uscita di scena del marchio storico del gabbiano ad ali spiegate ha aperto la strada all'insediamento della Azimut-Benetti del gruppo Vitelli, leader negli yacht di lusso, ma la trattativa è ancora in pieno corso.